



# LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano  
Abbonamenti: annuale L. 1.800 — semestrale L. 900 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXXV  
15 GIUGNO 1974 - N. 10  
Una copia L. 90

## Grande e significativa affermazione socialista in Sardegna

Partiti	1974	1972 politiche	1969 regionali	Seggi 1974	Seggi 1969
DC	38,3	40,9	44,5	32	36
PCI	26,8	25,3	19,7	22	15
PSD'A	3,1	—	4,4	1	3
PSIUP	—	2,8	4,4	—	3
PSI	11,7	8,1	—	9	—
PSDI	5,9	3,9	11,9	3	9
PRI	2,6	2,5	3,0	1	1
PLI	2,8	3,3	4,5	1	3
MSI-DN	7,8	11,3	6,7	6	4
Servire il popolo	1,0	0,4	—	—	—

Dall'esame dei risultati emerge un evidente spostamento a sinistra dell'elettorato sardo. In sostanza la democrazia cristiana ha compensato in parte la fuga a sinistra di una considerevole parte del proprio elettorato con i voti venuti meno al MSI e al PLI.

« Il forte successo del PSI nelle elezioni regionali sarde — ha dichiarato il compagno De Martino — conferma il costante progresso registrato in tutte le elezioni che si sono svolte dopo le politiche del '72 e dimostra che ormai è sempre crescente il numero di coloro che guardano al PSI come ad una forza decisiva per il rinnovamento del Paese. Ma nello stesso tempo i risultati delle elezioni sarde confermano quanto già apparso nel referendum per il divorzio e cioè l'avanzata dei partiti laici, la clamorosa sconfitta del MSI ed il sensibile declino della DC. Dopo le elezioni sarde non si potrà più sostenere che il voto del divorzio è stato un fatto isolato senza valore politico generale ma si dovrà invece intenderne la chiara lezione ».

Il presidente del gruppo socialista della Camera Mariotti, commentando le notizie relative ai risultati conseguiti dal PSI nelle elezioni in Sardegna, ha dichiarato:

« E' il frutto che noi raccogliamo per aver saputo impostare una linea di politica generale che interpreta le esigenze di crescita del Paese. Oggi, evidentemente, il popolo vede nel PSI uno strumento indispensabile di stabilità politica e di equilibrio democratico ed un partito che — anche nell'ipotesi che si dovesse trovare sui banchi dell'opposizione — è potenzialmente un partito di governo e, come tale, rappresenta nelle diverse collocazioni politiche non soltanto la classe operaia, ma anche il ceto medio del Paese ».

## Appello del consiglio comunale contro la violenza fascista

Il Vice Sindaco Capra ha espresso il cordoglio del gruppo del PSI per le vittime della strage di Brescia

In apertura della seduta di martedì 11 giugno scorso il Consiglio Comunale ha espresso il proprio cordoglio per le vittime del vile attentato fascista di Brescia ed ha affermato l'impegno di tutte le forze politiche democratiche contro il neofascismo.

Il Sindaco, dopo avere ricordato la ferma risposta dei lavoratori e di tutto il popolo, all'indomani dei criminosi fatti di Brescia, ha sottolineato la gravità della situazione politica caratterizzata dalla violenza fascista, che mette in pericolo le istituzioni democratiche del Paese. Situazione resa ancora più grave dalla difficile situazione economica per fronteggiare la quale occorre l'unità di tutte le forze antifasciste.

Il consigliere Gollini (PCI) ha detto che per stroncare la violenza fascista occorre individuare i responsabili e i complici che vivono dentro lo stesso apparato dello Stato e all'ombra di privilegi e interessi parassitari.

Egli ha inoltre sollecitato la costituzione, in sede locale, di un Comitato antifascista permanente fra tutte le forze democratiche.

Il consigliere Miceli (PSDI) ha espresso lo sdegno e la preoccupazione dei socialdemocratici per la violenza della destra fascista, sottolineando le analogie fra la situazione attuale e quella del 1920-21 in cui il fascismo riuscì ad imporsi. Egli ha quindi invitato tutti a non sottovalutare i pericoli che la democrazia italiana può correre.

Il Vice-Sindaco, compagno Capra, ha espresso il cordoglio del gruppo consigliere socialista per le vittime del feroce massacro compiuto a Brescia dai fascisti e si è reso interprete del profondo sdegno dei lavoratori e cittadini imolesi per questo efferato e premeditato delitto.

Egli ha detto che è questo l'ultimo anello di una lunga catena di violenze e di delitti che risale alla strage di Piazza Fontana a Milano del 1969 che ha per scopo di colpire le istituzioni democratiche con l'intento di far resuscitare uno squallido passato che è morto e sepolto per sempre.

Capra ha quindi affermato che occorre finalmente una azione decisa, ed andare fino in fondo da parte di tutti i competenti organi dello Stato, per individuare, colpire e punire severamente i responsabili di questi delitti, esecutori, mandanti, protettori e finanziatori.

Dopo aver sottolineato che la gravità della situazione economica, da cui trae alimento il terrorismo fascista è resa ancor più pericolosa dalla crisi governativa in atto, Capra ha concluso affermando che occorre un fermo impegno unitario di tutte

le forze democratiche, per affrontare e risolvere i problemi e per stroncare definitivamente la violenza fascista, sciogliendo, in base al dettato co-

stituzionale, tutte le organizzazioni fasciste e paramilitari, compreso il segue a pagina 2

## Prossima inaugurazione della stagione teatrale alla Rocca Sforzesca

E' questa la 2ª stagione estiva all'aperto che la Rocca accoglie.

Riteniamo che l'avvenimento sia importante anche perché, nel contesto della nostra città almeno, pensiamo che in questo spazio, meglio che altrove, possa svilupparsi quella volontà di realizzare un rapporto nuovo con la città, privilegiando la destinazione sociale delle attività culturali, e quell'impegno rivolto a garantire a tutti i cittadini possibilità concrete per un rapporto aperto con la cultura.

Con il cosiddetto « benessere » si sono diffusi, di fatto, un più intenso interesse ad un più largo consumo di « materiali culturali » che si manifesta, non solo in una sempre più vasta diffusione del gusto (e del cattivo gusto) dal piccolo collezionismo di massa, del quadro di massa, dell'arredamento di massa, ecc., ma anche in un aumento imprevisto di visitatori dei musei, delle gallerie, dei frequentatori delle sale cinematografiche, dei teatri (e l'austerità dei consumi, ha forse largamente favorito questo consolidamento delle abitudini).

che, dei teatri (e l'austerità dei consumi, ha forse largamente favorito questo consolidamento delle abitudini).

Circoscrivere questo fenomeno nell'ambito della moda, o di un nuovo inquadramento delle abitudini dei consumi di massa, non basta, perché alla base di questa « deviazione », c'è anche l'esigenza di una nuova dialettica creativa, di un nuovo rapporto di comunicazione e la volontà di abbattere le vecchie piramidi della cultura. C'è l'esigenza di un rapporto attivo fra pubblico, opere, autori, forze sociali e operatori specifici per collegamenti permanenti che incentivino una sempre maggiore consapevolezza critica e razionale del pubblico.

Tutto questo, è forse solo l'inizio di un processo di trasformazione delle istituzioni culturali, ma anche un dato concreto dei possibili risultati di una graduale modificazione della funzione del pubblico dal suo attivo rapporto con la cultura.

- 27 giugno 1974 - ore 21  
Gruppi Folkloristici di Romagna
  - 4 luglio 1974 - ore 21  
Forêt Sacrée de Casamance  
Balletto del Senegal
  - 5 luglio 1974 - ore 21  
Forêt Sacrée de Casamance  
Replica in occ. del 10 Centenario della fondaz. della Coop. Ceramica
  - 9 luglio 1974 - ore 21  
Concerto vocale-strumentale  
Banda Città di Imola
  - 12 luglio 1974 - ore 21  
Il lago dei cigni di I. Ciaikovski  
Teatro Grande di Varsavia
  - 18 luglio 1974 - ore 21  
Schweyk alla seconda guerra mondiale  
di B. Brecht - Regia: Egisto Marcucci - Gruppo della Rocca di Prato
  - 26 luglio 1974 - ore 21  
Orchestra e balletto Ralko di Budapest
  - 31 luglio 1974 - ore 21  
Concerto Jazz  
con la partecipazione della Big Band di Gil Evans
- Prenotazioni e Informazioni:  
Via Emilia n. 72 - Bottegghino del Teatro Comunale - Tel. 32.632
- Abbonamenti:  
I Settore L. 8.000 - II Settore L. 5.000 - Ridotto I Sett. L. 6.000 - Ridotto II Sett. L. 4.500.
- Orario di Biglietteria:  
ore 9-12; ore 17-19,30 tutti i giorni feriali (presso il Teatro Comunale)  
Presso la Rocca Sforzesca: ore 20-21 (Tel. 23.472) solo il giorno dello spettacolo.
- Dal 14 giugno 1974 al 22 giugno 1974: Tessere per pensionati e studenti.  
Dal 14 giugno 1974 al 22 giugno 1974: Abbonamenti.  
Dal 24 giugno 1974: Prenotazione per tutti gli spettacoli.  
Qualora le esigenze tecniche lo consentano, in caso di maltempo, lo spettacolo sarà trasferito al Palazzo dello Sport, Ple Machlavelli - Imola.

Nelle ore antimeridiane di lunedì 1° e 15 luglio presso la sede del PSI, viale P. Galeati 6, l'On.  
ALFREDO GIOVANARDI  
sarà a disposizione dei compagni e del cittadino.

OTTICA  
OREFICERIA  
OROLOGERIA

# GIULIANINI

IMOLA - Via Appia n. 6 - Tel. 23.1.63

Esecuzione accuratissima di occhiali da vista su prescrizione medica

Lenti Galileo - Salmoiraghi - Montature Baruffaldi - Foca Indo Baccara di alta moda

Convenzionato con tutte le mutue  
PREZZI CONVENIENTISSIMI

# Documento dei Presidenti delle Aziende Municipalizzate

I presidenti delle Aziende Municipalizzate distributrici di gas naturale (usi civili, artigianali e industriali) dell'Emilia-Romagna, riuniti il 17-5-1974 nella sede del C.R.I.P.E.L. per esaminare le conseguenze che i minacciati propositi governativi di aumentare il prezzo del gas o di gravarlo di oneri fiscali avrebbero sull'economia regionale e sulle già ridotte capacità di acquisto delle famiglie lavoratrici, ribadendo che il gas naturale è combustibile con caratteristiche che ne consentono una funzione calmieratrice, ecologica e di riequilibrio del territorio, caratteristiche dalle quali discende la scelta delle priorità delle utilizzazioni per uso domestico, di riscaldamento e artigianale;

1) sottolineano che ogni aumento o onere fiscale sul gas metano comprimerebbe ulteriormente le già ridotte capacità di acquisto delle famiglie lavoratrici perché solleciterebbe ulteriori aumenti del costo della vita, bloccherebbe ogni incremento dell'uso del gas naturale nei diversi usi civili e, quindi, anche ogni efficace azione con-

tro l'inquinamento dei centri urbani con conseguente danno della salute della collettività e del patrimonio artistico dei centri abitati;

2) si impegnano a livello politico-amministrativo a definire per i propri utenti criteri tariffari perequati;

3) richiamano l'attenzione sulla funzione calmieratrice svolta dalle Aziende Municipalizzate e dai Comuni che, nella distribuzione, da oltre un decennio, malgrado i crescenti aumenti dei costi, ivi compresi quelli derivanti dall'acquisto del gas metano dall'ENI-SNAM, non hanno aumentato le loro tariffe all'utenza;

4) ritengono inaccettabili aumenti del costo del gas naturale che non siano giustificati da incrementi di costi alla fonte o all'importazione;

5) ritengono inaccettabili aumenti che non siano rapportati alle norme contrattuali vigenti tra ENI-SNAM, Aziende Municipalizzate e Comuni;

6) condiscuteranno fin d'ora ogni eventuale e unilaterale aumento del prezzo del metano da parte dell'ENI-SNAM una violazione di una libera pattuizio-

ne valida fino al 1978;

7) ritengono antipopolare e antisociale ogni misura tesa a far gravare sul gas metano oneri fiscali che potrebbero perfino raddoppiarne il prezzo e il costo ai soli utenti che lo utilizzano per gli usi domestici e di riscaldamento;

8) richiamano l'attenzione del Governo, degli Enti locali e delle popolazioni sul fatto che dette misure, mentre privilegierebbero gli usi industriali, disattenderebbero le scelte prioritarie per gli usi del gas che il Governo stesso, a suo tempo, ebbe a decidere;

9) chiedono che ogni proposta di aumento sia esaminata insieme alle Regioni e agli organismi unitari degli Enti locali e delle loro Aziende.

## Publicazione sulla Rocca di Dozza

L'Amministrazione comunale di Dozza, nel quadro della pubblicizzazione e conservazione dei propri valori storico-artistici, ha emesso una interessante pubblicazione, curata da Giancarlo Roversi, intitolata «DOZZA E LA SUA ROCCA».

# Gli assessori regionali alla sanità sulle trattative del nuovo contratto

Il 19 aprile 1974, gli Assessori regionali alla Sanità, riuniti a Roma, si sono incontrati con la delegazione della FIARO che ha condotto le trattative per il rinnovo dell'Accordo sul trattamento economico e normativo dei dipendenti ospedalieri.

Gli assessori alla Sanità avendo — sin dall'inizio delle trattative — espresso il proprio orientamento per il rinnovo contrattuale dei dipendenti ospedalieri, hanno preso atto con soddisfazione che sia il lodo dell'On.le Foschi-Guerrini relativamente al contratto unico, che l'accordo sui punti fondamentali del trattamento normativo ed economico, rispondono positivamente alle esigenze espresse di rinnovamento sostanziale dei servizi ospedalieri.

Nel ribadire che l'unicità del contratto rappresenta un aspetto politico di irrinunciabile valore, in quanto rende partecipi e corresponsabili della attività ospedaliera tutte le componenti del personale, gli Assessori regionali alla Sanità individuano nel rafforzamento del tempo pieno, nella disponibilità verso il territorio dei servizi, nella sperimentazione del dipartimento, nella nuova regolamentazione dell'attività libero professionale e della guardia medica e nella formazione permanente del personale — in stretto collegamento con la programmazione sanitaria regionale — i mezzi concreti per fare dello Spedale una struttura più efficiente ed

integrata con i servizi sanitari esterni, anticipatori della riforma sanitaria.

Per queste ragioni, gli Assessori ribadiscono il proprio appoggio alla FIARO e alle organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi nel respingere le istanze corporative. In quanto disattendono l'esigenza di una più completa unità di tutte le componenti del personale ospedaliero.

Alle Associazioni di categoria, che pur avendo partecipato alla stesura dell'accordo ed avendone condiviso i contenuti essenziali, non hanno tuttavia accettato il principio del contratto unico, gli Assessori rivolgono l'invito a recedere dall'atteggiamento assunto, in quanto l'accordo unico rispetta l'autonomia sindacale e la pluralità delle rappresentanze e non mortifica in alcun modo la professionalità propria dei medici, che, al contrario, in un contesto unitario risulta valorizzata.

Consapevoli che l'applicazione normativa concordata si scontra con realtà diverse nelle varie regioni, gli Assessori regionali alla Sanità assumono impegno di contribuire ad una uniforme e corretta applicazione del nuovo contratto, nei modi e nei tempi che saranno previsti dallo stesso.

Firmato dagli assessori regionali alla sanità della: Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Trentino Alto Adige, Marche, Sardegna, Molise, Umbria, Piemonte, Toscana e Basilicata.

# La premiazione alla Sagra dell'Albana

Con una partecipazione di pubblico superiore ad ogni aspettativa si è svolta il 26 la tradizionale Sagra.

I premi consistenti in medaglie di oro messe a disposizione dal Presidente della Regione e di medaglie d'argento e bronzo dal Comune di Dozza sono stati assegnati ai seguenti produttori:

**ALBANA:** 1.º premio Azienda CARRADORA - Piratello Imola; 2.º premio Coop. Agricola S. BIAGIO - Castel Guelfo; 3.º premio Cantina Sociale Sasso Morelli.

**ALBANA AMABILE:** 1.º premio Cantina Sociale Sasso Morelli; 2.º premio CARRADORA - Piratello Imola; 3.º premio BRANCHINI Mario - Toscana di Dozza.

**SANGIOVESE:** 1.º premio ZUFFA

Pietro - Fontanelice; 2.º premio Conti F.lli PASOLINI DALL'ONDA - Imola; 3.º premio Cantina Sociale Sasso Morelli.

**TREBBIANO:** 1.º premio CARRADORA - Piratello Imola; 2.º premio Cantina Sociale Sasso Morelli; 3.º premio Conti F.lli PASOLINI DALL'ONDA - Imola.

Sono stati premiati anche i seguenti balconi fioriti:

Liverani Pina, Monti Ines, Bagani Adelmo, Carusillo Leonardo, Pedrini Ruggero, Cacciari Maria, Nanni Carlo, Canè Ione, Salmi Anita, Contessa Severoli, Fiori Iones, Ricchi Roberto.

Un premio speciale AVIS al più bel fiore è stato assegnato alla Sig.ra Birrini Giuseppina.

## DALLA PRIMA PAGINA

# Contro la violenza fascista

MSI, al quale, più o meno scopertamente, esse fanno tutte capo.

Dopo che il consigliere Taroni (PLI) ha espresso la posizione del suo gruppo sottolineando le debolezze degli organi competenti di fronte al pericolo fascista, il consigliere Benni (DC) ha egli pure denunciato compiacenze e tolleranze verso l'estremismo di destra e ha affermato che occorre una decisa volontà politica per stroncare la minaccia fascista e per costruire una più giusta società basata sugli ideali della resistenza.

Il dibattito si è quindi concluso con l'approvazione unanime del seguente Ordine del Giorno:

Il Consiglio Comunale di Imola nel commemorare e nell'esprimere il profondo cordoglio per le 7 vittime dell'effero eccidio di Brescia

ESPRIME

la viva commozione e il profondo sdegno manifestato dai cittadini di Imola e dell'intero Paese

SOTTOLINEA

la necessità della più ampia e militante solidarietà di tutte le forze de-

mocratiche ed antifasciste in difesa degli ordinamenti repubblicani nati dalla Resistenza

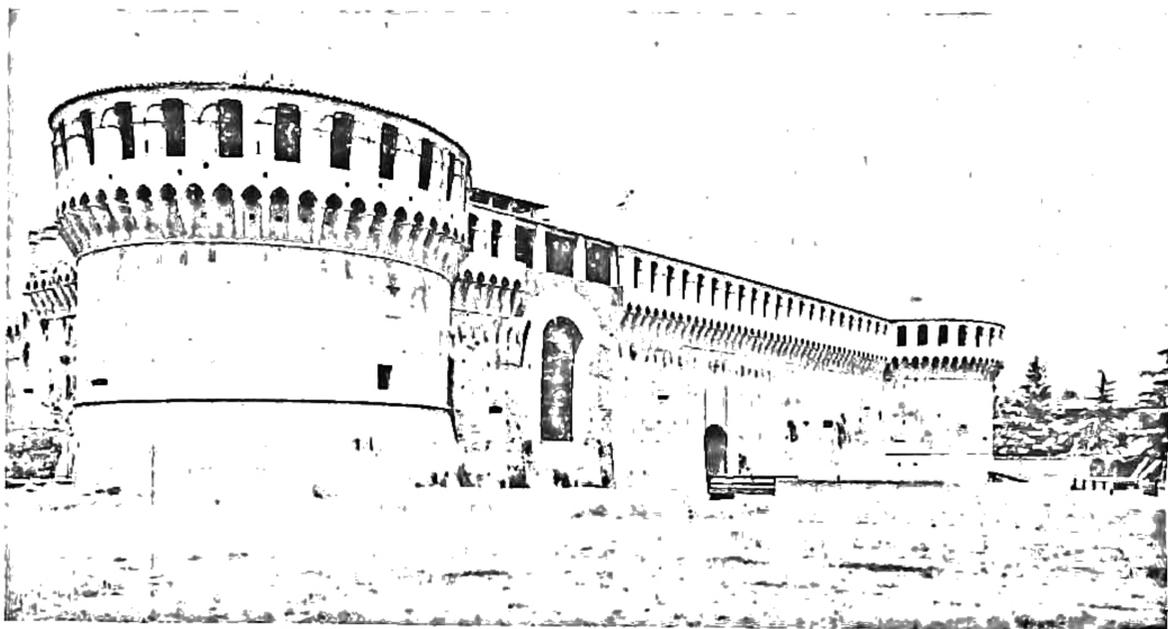
RITIENE INDISPENSABILE

che siano prese misure energiche affinché la condanna morale del Paese contro il fascismo si esprima con azioni sistematiche e coerenti delle Autorità di Governo e della Magistratura

AFFERMA INFINE

che per stroncare ogni episodio di cieca violenza e di sovversione delle istituzioni democratiche occorre applicare il postulato costituzionale e la legge n. 645 del 20 giugno 1952 che vuole siano messi fuori dalla legalità tutti i movimenti fascisti e para-fascisti, individuando, arrestando e condannando i mandanti, gli esecutori, i finanziatori e i protettori di tutti gli atti di violenza; facendo luce sui rapporti esistenti fra esponenti del MSI e organizzazioni para-militari fasciste.

Il Consiglio ha successivamente proseguito i suoi lavori discutendo e approvando una numerosa serie di oggetti.



La Rocca Sforzesca di Imola presso la quale il 17 giugno inizierà la stagione teatrale estiva.



## UNIPOL

ASSICURAZIONI

PER OGNI VOSTRO PROBLEMA ASSICURATIVO

RIVOLGETEVI ALL'AGENZIA GENERALE

**LAVORATORI!**

Fate le polizze con UNIPOL che è la vostra compagnia! Sostiene chi difende i vostri interessi e i vostri diritti!

**ASSICOOP**

Via F. Orsini, 1/A  
IMOLA - Telef. 22.430

## Mobilificio

# CAMAGGI

Al Mobilificio CAMAGGI c'è più convenienza: perchè?

Un grande assortimento, la progettazione gratuita (anche per chi non acquista) la garanzia assoluta, tutti fattori che ci fanno vendere di più. Vendere di più significa costi inferiori. Ognuno può giudicare di persona.

VIA DELLA RESISTENZA, 6

IMOLA

TELEFONO 23.027

Per la bocca più esigente

# SALUMIFICIO FRATELLI QUERZE

Mortadella  
Prosciutto  
Salame

Cotechino  
Salciccia  
puro suino

Stabilimento  
Via Punta, 24/b  
Tel. 28.054  
IMOLA

# La CGIL-Scuola provinciale alla ricerca di una linea unitaria

Sembrava, quello della CGIL-scuola, un congresso destinato, almeno nella nostra provincia, a muoversi entro schemi rigidi e scontati: due gruppi compatti, da una parte la maggioranza e dall'altra la minoranza, che si fronteggiano e si contano. La prima, clamorosa, eccezione si è avuta in apertura del Congresso Provinciale quando un nuovo gruppo di minoranza emarginava quello tradizionale; la seconda, altrettanto clamorosa, si è avuta al Congresso Nazionale dove una parte della maggioranza ha tentato di escudere dalle cariche nazionali l'altra parte determinando una crisi ancor oggi aperta.

Le lacerazioni all'interno della minoranza trovano la loro giustificazione nella più generale crisi di schieramento e di identità che ha investito i movimenti alla sinistra del PCI. Mentre attualmente si sottolinea il ruolo in ogni caso positivo dell'impegno sindacale, precedentemente si potevano distinguere tre diversi gruppi: quello più radicale che riteneva inutile e improduttivo qualsiasi impegno nel sindacato scuola perché ritenuto su posizioni riformiste, quello di centro (guidato dalla Dionigi) che limitava il suo impegno ad una azione a livello di base in costante e netta contrapposizione con i dirigenti provinciali, quella più a destra (guidata da Tabarrone e da Terzi) che cercava di spostare la maggioranza del sindacato scuola il più possibile a sinistra con una opposizione

tenace, ma anche possibilista, portata avanti in ogni istanza organizzativa.

Il gruppo Tabarrone-Terzi si era impegnato, durante questi ultimi mesi, in una paziente opera di mediazione per ottenere, a partire dal momento congressuale, la confluenza dei diversi gruppi in uno solo. Quando questa azione ambiziosa, tesa in realtà a dare maggior forza contrattuale al gruppo promotore, sembrava avviata al successo, essa è clamorosamente fallita. Non poteva d'altra parte essere altrimenti. Nello stesso momento in cui la minoranza si rendeva conto di avere, all'interno del sindacato, una forza numerica non trascurabile (circa il 30%), non poteva lasciare gestire questa forza al gruppo più debole e più compromesso colla maggioranza. La rottura avveniva perciò su posizioni di forza, con la presentazione al Congresso Provinciale di un documento che escludeva il gruppo Tabarrone-Terzi e lo condannava al silenzio. Strano destino per chi aveva fondato tutta la sua azione in una ripetizione continua, talvolta interessante ma spesso monotona, delle proprie tesi per strappare qualche concessione.

Meno esplicite le contrapposizioni in seno alla maggioranza anche perché sono esplose non in sede di dibattito ma al momento della scelta dei componenti il direttivo nazionale. Esse però derivano, almeno in parte, dal diverso atteggiamento della Ridolfi e di Londrillo, i due antagonisti nei confronti della minoranza. La Ridolfi è giunta (tre anni fa) alla responsabilità della segreteria provinciale in un momento di grave crisi del sindacato-scuola a Bologna, con un programma teso a favorire lo sviluppo delle strutture di base e, nello stesso tempo, a realizzare un mo-

mento unitario che permettesse una azione sindacale efficace. Tale sforzo, in parte coronato da successo perché ha permesso il recupero di tutti gli indipendenti ed ha dato omogeneità alla maggioranza, doveva però inevitabilmente scontrarsi prima col gruppo Dionigi, che cercava di utilizzare le sezioni di istituto in cui deteneva la maggioranza per un'azione autonoma in contrapposizione a quella della segreteria, e, successivamente, col gruppo Tabarrone-Terzi, che si considerava il naturale difensore delle minoranze di sinistra. Nasceva così una separazione sempre più netta tra maggioranza e minoranza, separazione che metteva in grande evidenza il diverso ruolo che ciascuna di essi affidava al sindacato. Da una parte uno sforzo teso a portare la totalità degli operatori della scuola nei sindacati confederali, dall'altra invece l'ambizione di diventare la forza trainante dell'intero sindacato. Essendo la categoria scarsamente sindacalizzata, la contrapposizione è in realtà tra sindacato di massa e sindacato di «elite».

Il tentativo di una nuova mediazione veniva ripreso da Londrillo entrato successivamente a far parte della segreteria provinciale. La sua posizione assumeva subito un particolare rilievo agli occhi del gruppo Tabarrone-Terzi perché rappresentava anche la giustificazione della validità della loro scelta; negli ultimi mesi, anzi, non si capiva più bene se la Ridolfi e Londrillo portavano avanti, con diverse sfumature, le stesse tesi, oppure se si stavano avviando su due diverse posizioni.

La crisi della sinistra e l'accentuato sforzo di recupero del gruppo degli emarginati ha fatto precipitare una situazione di rottura che era, in realtà, latente.

## Comuni del comprensorio e organizzazioni sindacali sul problema delle mense interaziendali

Si sono riuniti presso la Residenza Municipale di Imola, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CGIL - CISL - UIL e dei Comuni del Comprensorio Imolese per discutere il problema della istituzione del servizio mense per i lavoratori.

In tale riunione, dopo ampia discussione, si è convenuto sulla necessità di dotare le zone di sviluppo artigianali-industriali del comprensorio imolese (Imola-Mordano-Dozza-Casalfiumanese-Borgo Tossignano, di mense interaziendali per fare fronte alla crescita richiesta di questo servizio sociale da parte dei lavoratori.

Le parti hanno convenuto che la mensa interaziendale deve essere concepita non soltanto come luogo di produzione e consumo del pasto, ma come centro sociale dotato dei servizi indispensabili, a garantire uno sviluppo di vita associativa, sindacale, assistenziale e culturale del lavoratore.

Le Amministrazioni Comunali, di fronte alle richieste delle Organizzazioni sindacali rivolte ad ottenere il finanziamento da parte dei bilanci comunali per le aree e le strutture necessarie per tale servizio, hanno fatto presente la drammatica situazione della finanza locale che ha paralizzato la possibilità di investimenti degli Enti Locali e la necessità che a livello governativo sia affrontato il problema di una politica nazionale rivolta a soddisfare i grandi bisogni sociali per la scuola, gli asili, la casa, i trasporti ed anche delle mense.

Le Organizzazioni sindacali consapevoli della gravità della attuale politica governativa, sono coerentemente impegnate nella vertenza con il Governo per una inversione di tendenza della attuale politica economica. Riaffermano che in tale grave situazione è necessario rivedere le priorità della spesa globale degli Enti locali.

I Comuni hanno confermato la loro disponibilità al reperimento delle aree e alla progettazione delle strutture per le mense, nonché la messa a disposizione di una quota delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria incamerate dai Comuni sulla base della legge urbanistica vigente.

Le parti hanno concluso la riunione con l'impegno di consultare prioritariamente il movimento cooperativo affinché si faccia carico della costruzione dello stabilimento per la produzione dei pasti.

In una successiva riunione le Organizzazioni Sindacali ed i Comuni del Comprensorio Imolese si sono riuniti nella residenza Municipale con i rappresentanti della CAMST di Bologna.

Le Organizzazioni Sindacali hanno fatto presente che, sulla base degli accordi aziendali definiti ed in corso, i lavoratori del comprensorio imolese avranno presumibilmente bisogno all'inizio del 1975 di circa 2.500 pasti che dovrebbero essere consumati, parte all'interno delle aziende e parte all'interno della prima mensa interaziendale da costruirsi ad Imola nella zona industriale della via Gambellara.

Il Comune di Imola ha confermato la sua disponibilità alla cessione dell'area ed alla messa a disposizione di parte degli oneri di urbanizzazione secondaria incassati nel corso del 1973-74 per la costruzione della mensa interaziendale mentre i Comuni di Mordano, Borgo Tossignano, Dozza e Casalfiumanese si sono impegnati di ricercare le aree necessarie per la costruzione delle mense interaziendali.

Il Presidente Vezzali, della CAMST, ha dichiarato di fronte alle condizioni favorevoli presenti nell'imolese, la disponibilità della CAMST alla costruzione dell'impianto di produzione e confezionamento dei pasti, secondo le più avanzate tecniche per la cottura dei cibi che consenta una perfetta conservazione delle loro caratteristiche nutritive. Il Presidente della CAMST ha altresì precisato che tale investimento resta subordinato alla piena utilizzazione dell'impianto.

La CAMST è disponibile ad esaminare e risolvere positivamente le questioni connesse alla presenza negli Organi di gestione dei vari movimenti cooperativi e dei lavoratori imolesi. Le parti hanno convenuto di continuare i contatti per definire tempi e modi per realizzare il servizio.

### AVVISO DI GARE

Il Comune di Imola indirà quanto prima le seguenti gare:

1 - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'asilo nido di via Fossetta Selice - Opere murarie ed affini, impianti elettrico, arredi fissi, ecc... - Importo a base d'asta L. 72.865.000 (settantaduemilioniottocentosessantacinquemila).

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1974, n. 14.

2 - Appalto-concorso per l'esecuzione dell'impianto termico e idrico-sanitario nell'asilo nido di via Fossetta Selice - Importo L. 6.630.000 (seimilionesicentotrentamila).

L'aggiudicazione avverrà mediante atto deliberativo, adottato dal competente organo comunale, previo esame delle offerte effettuato da apposita commissione.

Gli interessati, con domanda indirizzata al Sindaco del Comune di Imola, possono chiedere di essere invitati alle gare entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

### SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEGLI OSPEDALI

## Il Presidente della FIARO ha rivolto un appello alle Confederazioni Sindacali

« Il vertiginoso aumento dei crediti degli Enti Ospedalieri — già di oltre tremila miliardi — nei confronti delle Mutue e dei Comuni, e l'assenza di adeguati provvedimenti governativi idonei a fronteggiare l'eccezionalità del momento, conducono inevitabilmente e a breve termine alla paralisi totale dei servizi assistenziali. La Federazione ha sempre condotto una tenace e responsabile azione per documentare, nelle sedi opportune, il progressivo deteriorarsi della situazione, rivolgendo fra l'altro pressanti appelli al Presidente del Consiglio e ai Ministri interessati, perché affrontino con ogni urgenza la gravissima

crisi finanziaria che investe ormai da tempo gli ospedali italiani.

Nonostante ciò, debbo riscontrare con amarezza un incomprensibile silenzio che allarma e mortifica non poco quanti si dedicano con passione e sacrificio personale alla gestione di servizi di così vitale importanza per la salute dei cittadini. Intanto la situazione giorno dopo giorno si aggrava sempre di più; per il mese di maggio potranno essere corrisposte soltanto parzialmente le competenze ai lavoratori; per il mese di giugno — se le cose non muteranno — alcun emolumento potrà essere assicurato agli stessi; aggiungasi poi il grave danno che discende sugli ammalati dal quasi totale blocco delle forniture, blocco che interessa anche i prodotti di normale consumo giornaliero — avendo le Amministrazioni ospedaliere già da tempo interrotti i pagamenti ai fornitori. —

Questo stato di fatto mi spinge a pregare vivamente le SS.II., a nome della FIARO, di voler esperire ogni utile intervento nei confronti del Governo, in modo da provocare immediate misure in grado di evitare il blocco delle strutture sanitarie, informando altresì le Organizzazioni Sindacali del settore al fine di promuovere unitamente agli Amministratori ospedalieri, ogni possibile iniziativa idonea a favorire il superamento della drammatica situazione.

Nel ringraziare sentitamente, porgo i più cordiali saluti».

Avv. Diodato Lanni

### La situazione dell'Ente Ospedaliero di Imola

Il nostro Ente Ospedaliero, al pari di tutti gli altri Ospedali, sta vivendo un momento difficile con gran-

de preoccupazione di poter far fronte agli impegni in un futuro prossimo.

I crediti che il nostro Ente avanza verso Istituti Mutualistici ed Enti vari ammontano a L. 13 miliardi 789 milioni. Dall'entità della somma dei crediti si può quindi desumere le serie difficoltà dell'Ente.

Al fine di sopperire alle necessità più impellenti, l'Amministrazione già da tempo, sta portando avanti con frequenza, rapporti con le Province di Forlì e Ravenna e con la Cassa di Risparmio di Imola, la Banca del Monte di Bologna e Ravenna, la Banca del Credito Italiano ed altri Istituti.

## LE A.M.I. SULLE RICHIESTE DI GAS METANO

Le A.M.I. in conseguenza delle numerose richieste di gas metano per uso riscaldamento, pervenute entro il 30 aprile 1974, pur avendo notevolmente aumentato la capacità operativa del settore, comunicano che, anche a causa delle notevolissime difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali, non tutte le richieste presentate potranno essere soddisfatte in tempo utile.

In tale situazione la precedenza verrà data alle domande il cui preventivo è già stato pagato ed ai nuovi allacciamenti che richiedono anche la fornitura di acqua ed elettricità.

Le domande relative a semplici trasformazioni d'impianto (cioè di utenti che hanno già un impianto di riscaldamento che intendono trasformare a metano saranno purtroppo, salvo imprevisti, in buona parte soddisfatti nell'anno prossimo, sempreché

non sorgano difficoltà da parte dell'ENI-SNAM ad assegnare la portata che verrà richiesta.

Ciò conseguentemente alla constatazione che l'indirizzo adottato dall'ENI-SNAM per utilizzare tutto il metano importato, propagandando l'incentivazione della vendita per usi domestici, ora sembra venga frenato.

In tale situazione le Aziende Municipalizzate distributrici del gas metano, fra cui quella di Imola, che avevano fatto una adeguata campagna di incentivazione dei consumi di gas per uso riscaldamento (anche in considerazione degli indirizzi espressi dall'ENI-SNAM), di fronte alle fortissime richieste conseguenti anche alla crisi dei prodotti petroliferi, corrono il rischio di non vedersi concesse dall'ENI-SNAM le portate necessarie.

LA DIREZIONE

## Vita di partito

\* Ripetiamo di seguito l'ultimo elemento delle assemblee che si sono svolte nelle Sezioni del comprensorio imolese per discutere sul seguente O.d.G.:

1) Esame situazione politica ed azione del Partito per far fronte alle aspettative del Paese.

2) Situazione Tesseramento 1974.

3) Svolgimento Festival AVANTI! 1974 e sottoscrizione per la stampa socialista.

\* Giovedì 6.6.74 - « Buozzi » - Imola.

Venerdì 7.6.74 - Dozza e Toscanella - Borgo Tossignano.

Lunedì 10.6.74 - « Galli » - Imola - Pontevanto - Casalfiumanese.

Venerdì 14.6.74 - Piratello.

Mercoledì 19.6.74 - Castel Guelfo.

\* Venerdì 7 giugno u.s. - presso la Sede del Partito - ha avuto luogo una

riunione di tutti gli iscritti dall'FGSI per esaminare e discutere il seguente OdG:

- 1) Analisi situazione tesseramento.
- 2) Verifica delle attività svolte dalla FGSI.
- 3) Attività relative ai Festivali Avanti!
- 4) Varie ed eventuali.

\* Lunedì 17 giugno u.s. si è svolta presso la Sede del Partito, una riunione di tutti gli iscritti delle Sezioni di città, unitamente agli attivisti del comprensorio per esaminare e discutere il seguente OdG:

- 1) Esame risoluzioni conclusive del Comitato Centrale e impegno del PSI per fronteggiare l'attuale crisi politica.

Ha introdotto la riunione il compagno Dino Tinti, responsabile della Organizzazione della Federazione Provinciale del PSI.

COMUNICATO DELLA P.E.M.P.A.

# E FRAGLO' D' IOMLA

Una produzione intensiva in continuo sviluppo

I noti fatti economico-politici stanno producendo una situazione così grave da essere paragonata a quella dell'immediato dopoguerra.

L'enorme aumento del costo delle materie prime e delle derrate alimentari, la necessità di gestire in modo più razionale le risorse naturali per evitare i danni dell'inquinamento, richiedono un profondo ripensamento sulla nostra politica economica e su quella agricola in particolare.

A differenza di altri Paesi europei, i cui governi, pur nella scelta di uno sviluppo industriale non hanno trascurato di realizzare una politica agraria realistica, nel nostro Paese l'agricoltura è stata condizionata e strumentalizzata allo sviluppo industriale producendo quella grave crisi che minaccia tutto il nostro sistema economico.

Per cui non possiamo pensare di far fronte al deficit della nostra bilancia commerciale solo incrementando l'esportazione dei prodotti industriali puntando sulla svalutazione del compenso alla mano d'opera, ma allargare questo incremento al settore agricolo puntando decisamente sulla sua rivalutazione.

Nell'ambito di questa rivalutazione ci sta il discorso della produzione fragile, settore che ha sempre dato risultati soddisfacenti sotto tutti i punti di vista.

Il «Fragolone» di Imola ha una nomea non solo locale o nazionale, ma addirittura europea ed in virtù di ciò ottimi affari si vanno a conseguire e perciò i produttori insistono su questa attività.

La conioide del Santerno con le sue valli e colli a latere pregnante di fertile terreno, da diversi anni fornisce prodotti buoni e validi, tanto che possiamo dire che la produzione totale ammonta a circa 50.000 quintali.

Il frutto fragola, polposo, carnoso, succulento, trova facile collocamento sulle nostre mense (15% della produzione globale, ma in particolare i mercati tedeschi (80% dell'esportazione), i mercati svizzeri e belgi e i Paesi nordici (il rimanente 20%) richiedono questo frutto che rappresenta così

degnamente il calore della nostra Romagna.

La produzione ora ha raggiunto il suo apice, difatti fino al 1974 abbiamo avuto una curva ascendente assestata nel corso di questa annata sull'importante quota di circa 50.000 quintali.

Si può quindi affermare che questo tipo di coltura intensiva crea ancora un certo reddito alle nostre aziende contadine: è però necessario aprire un discorso nuovo che ci porta al grosso problema della produzione sotto-tunnel e relativo sfruttamento più completo di questa attrezzatura.

Le nuove tecniche di coltivazione ci indicano già che sotto lo stesso tunnel oltre le fragole possiamo inserire anche il prodotto pomodoro od altro.

Tecnicamente la prova ha già retto, è necessario quindi spedatamente marciare su questa direttiva.

Un discorso va fatto per quanto riguarda le varietà di fragole; vanno per la maggiore la varietà Gorella, Aliso, Bel Ruby, Vesper, ecc., le quali

danno ottime produzioni: Gorella 250-300 quintali per ettaro, pertanto consigliamo per i nuovi impianti le varietà indicate.

Decisamente è da scartare la varietà Pocahontas, valida un tempo, ma ora non più, in quanto si sta dimostrando un prodotto troppo fragile, e al momento della commercializzazione riversa la sua difficoltà anche sulle altre varietà.

Come azienda cooperativa PEMPA siamo impegnati sotto tutti i punti di vista, tecnico, commerciale ecc. affinché anche per gli anni che verranno la produzione delle fragole risponda alle attese delle aziende coltivatrici.

L'impegno nostro è teso al raggiungimento del massimo reddito; crediamo di non avere deluso la nostra base sociale, le quantità lavorate e commercializzate anno dopo anno sono in continuo aumento, questo rimane la nostra volontà, siamo al servizio dei produttori e la loro attesa non sarà delusa.

ENTE OSPEDALIERO  
« OSPEDALE S. MARIA DELLA SCALETTA »

## Convegno di aggiornamento

Organizzato dalla Divisione Ostetrico-Ginecologica, sotto l'egida dell'Ente Ospedaliero « S. Maria della Scaletta », di intesa con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Civile e in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sanitari e Sociali, si è tenuto in Imola, nel Ridotto del Teatro Comunale, il 7 giugno u.s., un Convegno di Aggiornamento sui « Moderni metodi di valutazione del rischio fetale nella gravidanza e nel parto ». Ha aperto i lavori il Sig. Renato Volta, Presidente dell'Ente Ospedaliero, con parole di soddisfazione e di augurio. Ai lavori ha presenziato il Direttore Sanitario dello Ospedale Civile Prof. Riccardo Lucini.

Lo svolgimento del Convegno si è articolato in una prima parte espositiva ed una seconda di dibattito.

Nella prima parte il Prof. Valenti, Primario della Divisione Ostetrico-Ginecologica, ha tracciato il quadro complessivo del problema: le morti perinatali sono ancora oggi assai numerose in Italia, corrispondentemente ai diversi indici regionali di assistenza sanitaria ed ospedaliera. Ha quindi affidato a due suoi Assistenti, Dott. Marcone e Dott. Bottau, la traduzione, rispettivamente, della gravidanza a rischio con particolare riguardo alla diagnostica ormonale e del monitoraggio biofisico materno-fetale, con la descrizione di apparecchiature tecniche assai attuali, in funzione presso la Divisione Ostetrica di Imola.

Nel successivo dibattito è intervenuto per primo — dopo che il Prof. Valenti aveva fornito i dati della assistenza ostetrica in Emilia e Roma-

gna — il prof. Pietro Tartaglia, Primario Ostetrico-Ginecologo dell'Ospedale Civile di Faenza, per sottolineare la concordanza di vedute a proposito della opportunità di organizzare l'assistenza ospedaliera alle gestanti in presidi veramente adeguati ed efficienti ed in particolare, di concentrare le strutture laboratoristiche, secondo la esperienza francese, al fine di ottenere i necessari dati di laboratorio nel breve tempo che impone la loro utilizzazione clinica.

Si sono quindi succeduti al microfono il Dott. Bernabei, del Centro Recupero Spastici, il quale ha evidenziato la necessità di ricordare la prevenzione e la precoce terapia dei danni cerebrali congeniti e la Sig.ra Baroncini, Assessore alla Sanità del Comune di Imola, per sostenere analogo raccordo tra le varie strutture sanitarie interessate alla salute della madre e del neonato.

Con essi ha concordato il Prof. Valenti, sottolineando la disponibilità della sua Divisione ad ogni valida collaborazione, ad ogni ricerca medico-sociale ed individuando, quale unico limite, quella stessa esiguità di mezzi finanziari disponibili che non consente, per esempio, di svolgere ancora completamente la profilassi delle turbe metaboliche neonatali.

Dopo interventi del Dott. Cenni, sulle apparecchiature ostetriche in uso e del Dott. Korngold che ha portato il saluto del Presidente dell'Ordine dei Medici di Bologna, il Prof. Valenti ha chiuso il dibattito rivolgendosi, tra l'altro, ai numerosi studenti in Medicina presenti con l'esortarli a vedere l'ostetricia nella veste critica e moderna individuata dal Convegno.

E.C.A.P.

C.G.I.L.

CENTRO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE  
Via P. Paolo Tozzoni, 1 - Tel. 32257 - IMOLA

## CORSI GRATUITI (DIURNI E SERALI)

PER:

- Radiotecnici - TV BN e TV a colori
- Elettronici ed Elettrotecnici
- Segretaria d'azienda
- Steno-dattilo, libri paga
- Perforazione e verifica
- Contabilità meccanizzata
- Licenza media - ecc. ecc.

GIOVANI, RAGAZZE!

Il Centro E.C.A.P. sarà la vostra scuola ed il vostro avvenire; può darvi gratuitamente una specializzazione professionale moderna e sicura. Interpellateci al più presto.

## S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona  
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A

Tel. 28.460

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Volasca, 9 P. Int. I

Ufficio Comm. per l'estero

Tel. 80.44.70

### Compagni!

sostenete  
e  
diffondete  
la  
stampa  
socialista



## Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli

con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

BENATI S.p.A. — macchine industriali - edili - stradali - cave - miniere

Sede e Stabilimento: Via Prov.le Selice 43/A - 40026 IMOLA - Tel. 27000 (0542) - Telex 51082 Benimola - Cas. Post. 83



Dal 1887 al servizio del progresso

BENATI S.p.A.	Divisione escavatori draulici cingolati	BEN 310 C BEN 230 C BEN 160 C BEN 120 C BEN 90 C
MOND.BEN S.p.A.	Divisione pale caricatrici cingolate	BENSUPER 58/I BEN 80 R GIRAFFA 33 GIRAFFA 41
MA.TER S.p.A.	Divisione escavatori idraulici gommati	BEN 160 R BEN 120 R BEN 90 R
BEN S.p.A.	Divisione pale caricatrici gommate	BEN 25 S BEN 22 S BEN 19 S BEN 16 S BEN 12 S

## BENATI

— GRUPPO INDUSTRIALE BEN —

## È accaduto

Il 18enne Golinelli Diego, domiciliato in via Bicocca 17, stava percorrendo in ciclomotore la via Correcchio, quando improvvisamente si scontrava in una curva con un autocarro condotto dal 26enne Antonio Barberini, abitante in via B. Spuviglia 10, che proveniva dalla parte opposta.

Nell'urto il Golinelli riportava la frattura dell'avambraccio destro e al « Rizzoli » di Bologna veniva giudicato guaribile in 30 giorni.

Il 18enne Giuseppe Dovidio, abitante in via Don Minzoni 18, studente, è caduto durante una lezione di ginnastica, riportando una frattura all'avambraccio destro.  
Prognosi: 10 giorni.

Mirio Rensi, di 10 anni, abitante a Fontanelice in via Montelapieve 4, mentre girava in bicicletta è stato investito da un'auto. Soccorso e trasportato all'Ospedale Civile, veniva ricoverato con prognosi di 30 giorni per trauma cranico con stato commozionale, ferite dilaceranti multiple al volto, escoriazioni all'emitorace sinistro e contusione lombare.

Il 7enne Raffaele Giordani, abitante in via Lippi 23, mentre era in

bicicletta è stato investito da una auto, riportando una frattura scomposta alla clavicola destra e frattura costale. All'ospedale, è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Il 22enne Antonio Ferro, abitante in via Statale Selice 103, mentre in motocicletta percorreva il viale dei Colli, in curva ha perso il controllo della guida finendo rovinosamente contro un albero.

Ricoverato al « Rizzoli » di Bologna veniva giudicato guaribile in 35 giorni per frattura al femore e al polso destro.

La 90enne Giuseppina Minghè, abitante in via Orsini 29, è caduta malamente in casa propria riportando una frattura all'avambraccio destro.  
Prognosi: 30 giorni.

### RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Muscono - Salvini rivolgono i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro Ivo.

### Ente Ospedaliero Ospedale « S. Maria della Scaletta » - Imola

Si avverte che risultano essere vacanti e devono essere ricoperti per chiamata, previa selezione per titoli e prova scritta, i seguenti posti di ruolo nelle tabelle organiche di questo Ente:  
n. 10 AUSILIARI - par. 100 - requisito: licenza elementare.

Le domande e i documenti dovranno improvvisamente pervenire, esclusivamente tramite il servizio postale, entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1974.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Divisione Segreteria dell'Ente (Viale Amendola, 2).

### Gli amici de La Lotta

Riporto L. 271.270  
Dall'Osso Dante > 15.000  
Rossi Giancarlo > 1.000  
Marani Paolo, nel 9.º anniversario della scomparsa del nonno Francesco, ricordandolo con immutato affetto, oltre > 5.000  
Sangiorgi Francesco, in memoria di Ivo Musconi > 2.000

A riportare L. 294.270

## NUOVO AUMENTO DEL LATTE

Con decorrenza 1 giugno il prezzo di vendita al consumo del latte alimentare per la provincia di Bologna, ha subito un ulteriore aumento di L. 45 il litro che sommato all'aumento di L. 40 il litro avvenuto il 10 marzo u.s., porta il prezzo del latte da L. 165 a L. 250 il litro (L. 130 il mezzo litro) nel brevissimo tempo di ottanta giorni.

La prima richiesta di aumento presentata dalle varie categorie interessate: produttori, trasportatori, centrali latte, lattai, venne accolta dalla Commissione Consultiva Provinciale e quindi ratificata dal Comitato Provinciale Prezzi (Presidente il Prefetto) con l'intento di favorire in modo concreto i produttori ai quali sarebbero dovute andare L. 30 dell'aumento totale di L. 40.

Nella realtà il produttore beneficia di circa la metà (L. 20), mentre l'altra metà venne suddivisa tra le restanti categorie.

Particolarmente in considerazione della scarsa remunerazione spettata al produttore, che si ritenne non adeguatamente compensato, considerando altresì i reali aumenti dei mangimi, dei fertilizzanti e dei carburanti, la Commissione Consultiva Provinciale su invito del Prefetto riesaminò un aggiornamento, in effetti un ulteriore aumento, del prezzo del latte al consumo, questa volta indicando le

tangenti spettanti alle varie categorie interessate con l'intento prioritario di favorire il produttore cui spettano L. 150 il litro, mentre le restanti L. 100 (IVA compresa) dovranno rappresentare il compenso massimo consentito per le operazioni successive e precisamente:

L. 11 - per raccolta e trasporto dalla stalla alle centrali;  
L. 45 - alle centrali per risanamento e confezioni;  
L. 10 - per trasporto dai centri alle latterie;  
L. 34 - margine delle latterie.

Esistono tuttora vertenze fra i trasportatori e le centrali per cui si sono indicate delle tangenti intermedie con l'auspicio di sapere al più presto composte le vertenze in corso.

Il Prefetto si è impegnato per il rispetto assoluto del prezzo alla stalla e per quello di vendita al consumo; vedremo come l'autorità preposta sarà in grado di operare in tal senso.

Il consistente aumento del prezzo del latte, genere di prima necessità, rappresenta un ulteriore notevole aggravio del bilancio delle comunità e delle famiglie ma va comunque considerato che, essendo il latte un prodotto del parto, una maggiore remunerazione del latte dovrebbe significare anche un maggior incremento di carne e quindi del settore zootecnico.

## FINANZIAMENTI

a privati e Ditte



Via XX Settembre, 5  
Tel. 25041 - IMOLA

Dott. ROBERTO ROMANO  
RANGONI

MEDICINA GENERALE  
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI  
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97  
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA

Medicina Interna  
Specialista Malattia Nervosa  
e in Igiene e Sanità Pubblica  
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1º Maggio, 64 - Telef. 25.179  
Amb.: Via Cavour, 88 - Telef. 28.064

Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI

MEDICO CHIRURGO  
specialista in geriatria e gerontologia  
Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25  
Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia, 20  
orario: dalle 8 alle 9,30 escluso il venerdì  
dalle 18 alle 19,30 escluso il sabato

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone  
Specialista in fisiologia - Medicina legale  
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE  
MALATTIE DEI POLMONI  
RAGGI X

Ambulatorio:  
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)  
Tel. 23121  
Visite per appuntamento  
Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 18  
alle ore 20

## CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

fondata nel 1855

La qualifica di BANCA AGENTE per il commercio dei cambi ci consente di assistere la clientela per qualsiasi operazione, anche la più specializzata, connessa ad OPERAZIONI CON L'ESTERO.

- Emissione di benessere bancari all'esportazione e all'importazione
- ◆ Servizio incasso di effetti e documenti su qualsiasi paese
- Vasta rete di Corrispondenti in tutto il mondo
- ◆ Bonifici sull'estero a mezzo lettera o telex
- Esecuzione ordini di pagamento provenienti dall'estero
- ◆ Acquisto e cessione di valuta estera in banconote
- Emissioni di Travelers Checks nelle principali valute

Telefono: 3.17.15

Telex: IMOLKASS 51.564

stabilimento:  
viale marconi 93  
telefono 22.4.36  
Imola  
(Bologna)



Il meglio  
per  
l'alimentazione  
di ogni tipo  
di animale

## italmangimi rende di più !!!



**ONORANZE  
FUNEBRI**  
CAV. RICCI  
COSTANZI

Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali  
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABITAZ.: 31.2.50  
UFFICIO: Piazza Bianconcini 45 Tel. 23.1.47 - ABIT.: 32.6.24



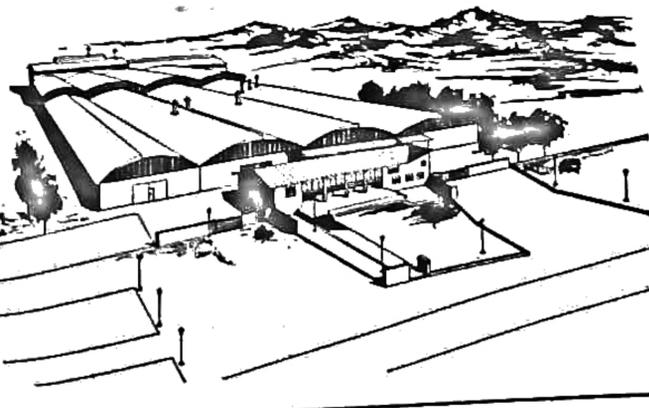
**CERAMICA  
SANTERNO S.p.A.**  
IMOLA

Sede legale  
Capitale sociale L. 800.000.000 l.v.  
Uffici e stabilimento:  
40026 Casellianese (Italy)  
Tel. 29666 r.a.

PIASTRELLE DA PAVIMENTO

PIASTRELLE DA RIVESTIMENTO

MAIOLICHE ARTISTICHE



CEFLA  
CEFLA  
CEFLA  
CEFLA

arredamenti componibili per supermercati - self-service  
superette - negozi tradizionali e non food

Pallacanestro

# L'Aurora basket 3° nel Torneo di Lugo

Il torneo vinto dalla Libertas Forlì - Infortunio alla Mondini Elena - Codronchi migliore realizzatrice dalla lunetta del torneo; l'Aurora prima anche nella classifica a squadre dalla lunetta - Migliore giocatrice la Cappelletti per il 1959 - La Ravaglia migliore giocatrice dell'Aurora - Nessuna novità per Virtus ed A. Costa.

Giungendo terza, ma con moltissime affermazioni per così dire collaterali la Aurora Basket ha chiuso a Lugo di Romagna nel « 1.º Trofeo Amog » per squadre Juniores femminili la sua stagione agonistica.

E' stato un terzo posto un poco immeritato in quanto le atlete di Brusa avrebbero potuto aspirare anche alla piazza d'onore se un arbitraggio non sempre ortodosso non le avesse danneggiate nella partita con le casalinghe dell'Amog. Peccato che un infortunio abbia privato la squadra Imolese di una delle sue più valide pedine, la capitana Mondini Elena, che nella prima partita del torneo, al nono del primo tempo si infortunava al ginocchio destro senza poter più rientrare per quella partita e per il resto della competizione, per fortuna dopo le visite mediche nulla di fratturato, ma i sanitari hanno ritenuto opportuno « cartonnare » (come si dice in gergo) la gamba della ragazza che dovrà restare inattiva per una quindicina di giorni. Perdendo Elena ed avendo già perso la settimana prima la sorella Mondini Luisa per infortunio ad un piede, l'Aurora ha visto diminuire notevolmente il proprio potenziale tecnico ed atletico compromettendo così il risultato finale del torneo. Terza classificata l'Aurora Basket dopo Libertas Forlì, giusta vincitrice, ed Amog Lugo giunta seconda; quarta senza vittoria l'Edera Forlì. Le Imolesi hanno comunque raccolto ugualmente moltissimi riconoscimenti: la Codronchi Eleonora è stata la miglior realizzatrice dalla lunetta dell'intero torneo con un buon 75% mentre l'intera squadra Imolese ha vinto un'altra coppa quale migliore realizzatrice sempre dalla lunetta. La Cappelletti Daniela, del 1959, è stata riconosciuta come migliore giocatrice giovane del torneo; infine la Ravaglia Annalisa è stata eletta dagli allenatori delle altre squadre la migliore giocatrice dell'Aurora e premiata con una coppa.

A disturbare un discreto torneo è stato l'arbitraggio che fin troppo palesemente ha favorito la locale squadra dell'Amog vincendo anche l'impossibile contro la vincitrice Libertas Forlì che con pieno merito si è aggiudicata il torneo lughese.

Veniamo alla cronaca degli incontri dell'Aurora.

Prima gara giovedì tredici con la Libertas Forlì e relativa sconfitta per le Imolesi per 53-42. Non c'è stato quasi nulla da fare contro le potenti forlivesi che dopo l'infortunio già ricordato alla Mondini Elena hanno avuto via libera verso la vittoria. Con la Mondini si sarebbe potuto vincere? Forse, ma senza dubbio la squadra avrebbe risentito notevolmente del suo apporto. Al dodicesimo 14-12 per il Forlì, poi una paurosa pausa Imolese che sino alla fine del primo tempo mette a segno solo quattro punti: 24-16. Nella ripresa migliorano le Imolesi che non riescono però a colmare lo svantaggio accumulato nella seconda metà del primo tempo: finale 53-42.

Il tabellino: Libertas Forlì - Aurora Basket Imola 53-42 (p.t. 24-16)

Aurora Basket: Cappelletti 9, Battilani 6, Ravaglia 9, Rustici 4, Mazzini 6, Collina 6, Codronchi, Mondini 2, Montanari e Carati n.e. - All. Stefano Brusa. Nella seconda giornata di gara l'Aurora ha facilmente ragione dell'altra squadra forlivese presente al torneo, l'Edera, che viene sconfitta 68-42. La partita non ha storia, solo il parziale del primo tempo dimostra quanto detto: 44-8 in favore dell'Aurora. Nella ripresa le Imolesi giocano a rilente apparendo notevolmente deconcentrate: ne approfittano le forlivesi che riescono a ridimensionare il pesante passivo che anche a fine gara è valutato in ventisei lunghezze: 68-42.

Il tabellino: Aurora Basket - Edera Forlì 68-42 (p.t. 44-8).

Aurora Basket: Cappelletti 11, Battilani 18, Ravaglia 14, Rustici 3, Mazzini

9, Collina 8, Codronchi 5. - All. Stefano Brusa.

Domenica 16 giugno ultima giornata di gara con l'Aurora impegnata contro l'Amog Lugo. Per le ragazze Imolesi è una sconfitta, ma come ho detto in precedenza non meritata; cariche di falli le giocatrici dell'Aurora hanno dovu-

NEL « 1° TORNEO RENZO PASOLINI »  
DI PALLAMANO A RIMINI

## H.I. IMOLA quarta con onore

Provata parte della intelaiatura per la serie C

L'H.C. Imola è giunta quarta nel torneo quadrangolare intitolato al compianto motociclista riminese Renzo Pasolini, e svoltosi a Rimini il 16 giugno. La quarta posizione non deve trarre in inganno, la squadra Imolese non ha fatto da squadra materasso, ma ha combattuto al pari delle più quotate sperse avversarie. E' stato un provino più che positivo per la formazione di Bandini, che pur giovane, età massima 19 anni, e con poca esperienza è riuscita a tener testa a squadre di B e di C. Peccato che la pioggia torrenziale che ha disturbato quasi tutta la manifestazione e che ha danneggiato non poco i più veloci, ma più leggeri Imolesi. Nonostante gli scivoloni e le assenze di Tassinari e Manara l'Imola ha sfiorato due volte il successo con l'H.C. Rimini (serie B con la formazione al completo), e H.C. Pesaro (serie C con formazione al completo). Con la prima è stato un arbitraggio casalingo che ha impedito agli Imolesi di aggiudicarsi la vittoria.

Veniamo alla cronaca del torneo: prima gara Tre Tre Rimini - H.C. Pesaro 7-6. I pesaresi si trovano addirittura a condurre per 5 a 1 contro la formazione riminese di B, ma i romagnoli si riprendono nel finale e concludono vittoriosamente anche se un po' fortunatamente la gara.

Seconda partita H.C. Rimini - H.C. Imola 8-6: contro l'altra formazione di B locale gli Imolesi sono privati della vittoria dagli arbitri casalinghi che prima hanno convalidato un goal di un giocatore che era fuori campo con i piedi, poi ha annullato una rete valida su punizione messa a segno da Zardi. Per l'H.C. Imola hanno segnato 3 reti Zardi, 2 Baroncini ed una il debuttante Macchirelli provato per la prima volta in squadra quale portatore di palla.

Terzo incontro derby fra le riminesi vince la Tre Tre sull'H.C. per 6 a 3. La vittoria dei primi maturata ancora nel finale dopo un discreto avvio dell'H.C.; vittoria comunque meritata senza ombra di dubbio. Ancora la Tre Tre dinanzi questa volta all'H.C. Imola che contro lo strapotere degli adriatici riescono a concludere con successo poche azioni. Sulla strada degli Imolesi un portiere pigliatutto ed un palo su rigore tirato da Zardi: finale un laconico ma non meritato 7 a 0.

E' la volta ora di H.C. Pesaro - H.C. Imola conclusasi 11 a 8. Gli Imolesi si sono « uccisi » con le proprie mani distraendosi nel finale. La pioggia ha impedito alcuni contropiedi che se andati a segno avrebbero permesso all'H.C. Imola di conquistare la vittoria, ma anche la stanchezza si è fatta sentire, tre partite in una mattina non sono poche. Ultima gara in programma H.C. Rimini - H.C. Pesaro 6-4. I marchigiani conducono la prima parte della gara, ma sul finire i riminesi mettono con l'ala sinistra a segno due reti. Prima la Tre Tre con sei punti, seconda l'H.C. Rimini con quattro, terza l'H.C. Pesaro con due e quarta a zero punti l'H.C. Imola. Un torneo più che discreto disturbato da una pioggia continua e battente che gli organizzatori hanno intenzione di riproporre anche il prossimo anno. Gli Imolesi hanno con questo torneo provato parte della intelaiatura della squadra che il prossimo anno disputerà la serie C, i vari Macchirelli, Baroncini, Castellari, e Rocchi utilizzati per la prima volta in squadra hanno ben figurato meritando l'applauso dell'esperto pubblico riminese anche i « vecchi » Biancastelli, Zardi, Clavolella, Conti e Rivola si sono comportati bene, riuscendo ad amalgamarsi bene con i nuovi arrivati. Macchirelli, Biancastelli e Zardi sono stati i migliori anche se un terreno asciutto

avrebbe evidenziato maggiormente le loro tecnica e velocità.

A conclusione premiazione per le squadre partecipanti da parte del Prof. Pesaresi allenatore della Tre Tre che ha invitato le stesse squadre per la seconda edizione del Torneo Renzo Pasolini che ha lasciato a Rimini, Pesaro ed Imola un duraturo ricordo: a Pesaro è nato, a Rimini è vissuto e nella nostra città ha conquistato alcune vittorie delle più significative della sua lunga ma sfortunata carriera.

Mauro Loreti

avrebbe evidenziato maggiormente le loro tecnica e velocità.

A conclusione premiazione per le squadre partecipanti da parte del Prof. Pesaresi allenatore della Tre Tre che ha invitato le stesse squadre per la seconda edizione del Torneo Renzo Pasolini che ha lasciato a Rimini, Pesaro ed Imola un duraturo ricordo: a Pesaro è nato, a Rimini è vissuto e nella nostra città ha conquistato alcune vittorie delle più significative della sua lunga ma sfortunata carriera.

Mauro Loreti

IL 10 GIUGNO A BOLOGNA

## PREMIATI NUMEROSI ATLETI IMOLESI

Simpatica manifestazione lunedì 10 giugno a Bologna presso il Circolo Culturale « Presenza Nuova » nel quartiere San Ruffillo. Premiati numerosi atleti, tecnici e società per l'impegno profuso durante la passata stagione, per serietà, per risultati ottenuti e per i fini educativi e culturali adoperati per istruire l'antifascismo ed allo sport giovani che sempre più si avvicinano allo sport. Dopo una breve introduzione del Prof. Bandini, Presidente Provinciale dell'AICS, si è passati alla premiazione vera e propria. Riconosciuti con targhe, coppe e medaglie i valori di varie società: Sci Club Val Carlina, Polisportiva Paolo Poggi di San Lazzaro, Polisportiva Aurora Imola, Grifone Imola, Circolo Presenza Nuova Bologna. I premi ad atleti e tecnici Imolesi sono andati a: Llana Galassi (pallavolo) per l'impegno e la serietà che ha dimostrato da tre anni a questa parte in seno alla società dell'Aurora; Pier Ugo Pedretti (pallavolo): con questo ragazzo si è inteso premiare oltre la capacità del singolo anche tutta la squadra della quale il ragazzo fa parte che ha vinto quest'anno i G.d.G. ad Imola; Treviani Giorgio (pallacanestro) giovane promessa del vivaio dell'A. Costa che a soli quattordici anni ha debuttato in promozione; anche per questo atleta, come per il precedente si è inteso premiare anche la squadra allievi dell'A. Costa che ha dato non poche soddisfazioni ai dirigenti. Paola Dalla Valle (pallacanestro) amante dello sport che affronta numerosi sacrifici venendo tre volte alla settimana da Lugo ed Imola per allenarsi con l'Aurora Basket; Alessandra Cassani (nuoto) più che una promessa per il nuoto Imolese, la ragazzina presente a Gennevilliers in Francia per rinnovare il gemellaggio fra la il miglior risultato della manifestazione.

nostra e la città francese ha ottenuto E' stata poi la volta delle ginnaste dell'Aurora che vincendo la fase provinciale del G.d.G. a Bologna battendo società giovanissime si sono qualificate per le finali nazionali di Roma che si svolgeranno dal 2 al 6 luglio; queste le giovanissime: Freschi Rita, Giunchi Maria Grazia, Miri Monica, Bettini Beatrice, Forlivesi Antonella. Dopo gli atleti premiati i tecnici Macchirelli Augusto per la pallavolo femminile, Giuseppe Bacchilega per la pallacanestro maschile e le istruttrici di ginnastica artistica Franca Franchini e Laura Baroncini.

LEA  
PEDICURE AUTORIZZATA  
Via Digione, 13 - Telef. 23.516

Orario  
Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19  
- Anche per appuntamento -

Calcio

## Pantani allenatore dell'Imolese

Al Castel Guelfo il torneo W. Balbi

Il prossimo anno alla guida dell'Imolese sarà una vecchia conoscenza degli sportivi Imolesi: il sig. Pantani che alcuni anni fa riuscì a portare la squadra di Imola in serie C. L'assunzione di Pantani quale allenatore non era una novità, ma la conferma ufficiale si è avuta la scorsa settimana. Il prossimo campionato per l'Imolese sarà di Promozione, salvo un eventuale ripescaggio a cui abbiamo fatto cenno anche nel nostro ultimo numero, ma la presidenza ed il nuovo allenatore hanno dichiarato fermamente di voler formare una squadra giovane, forte, per poter risalire di categoria e successivamente, con qualche innesto — senza disstare il bilancio della società che quest'anno è giunto quasi al pareggio — puntare alla serie C. Conoscendo la caparbia, la capacità di quel vecchio vulpone di Pantani possiamo dire che questi potrebbero essere anche sogni non campati in aria, anzi...

L'Imolese come abbiamo detto punterà su una squadra giovane, che possa assicurare per alcuni anni un certo rendimento escludendo l'inserimento di coloro, tipo Gamberi ed Alberti per intenderci che la pagnotta la facevano guadagnare agli altri restando quasi immobili ed inattivi al centro del campo. Ci sono già alcuni movimenti per quanto riguarda la campagna acquisti: sono arrivati Andreoli, Faraoni, del quale si dice un gran bene, Camarotto dal Catolice; in partenza tra gli altri Viani che militerà in prestito la prossima stagione con il Cesena, Faltoni, Montanari, Gamberi, Alberti, Manetti e Lesluk i cui cartellini sono stati ceduti all'ex presidente Tassinari a conguaglio del credito che vantava verso la società rossoblu. Da quanto detto le promesse per ben figurare ci sono, sembrano rose, ed anche belle, speriamo fioriscano.

Nel frattempo è giunto all'epilogo il torneo « W. Balbi »: hanno vinto i calciatori di Castel Guelfo battendo dopo una finale da cardiopalma il San Patrizio per 3 a 2. Il Castel Guelfo si era trovato a dover inseguire, 0 a 1 poi il pareggio, 1 a 2 poi il secondo pareggio, infine il goal della vittoria nel se-

condo tempo che sanciva la vittoria meritata e voluta del Castel Guelfo il cui centravanti ha vinto la classifica marcatori con cinque reti.

Cicloturismo a Imola

Domenica 23 giugno 1974 a Imola verrà effettuata una manifestazione ciclistica denominata 3° G.P. ARCI-UISP con il patrocinio della Coop. Muratori del Comune di Imola.

Tale manifestazione è suddivisa in due frazioni: al mattino verrà fatto un raduno cicloturistico a marcia libera di Km. 60 circa.

Il ritrovo è posto nel cortile del Circolo Ricreativo Culturale Imolese (via Emilia, 25) dalle ore 7.30 alle ore 8.30.

Nel pomeriggio le gare di velocità si svolgeranno nell'Autodromo con inizio alle ore 12.

Le gare Audax sono valevoli come prova unica di Campionato Provinciale ARCI-UISP per le categorie A, B, C, D, E, F e G.

La premiazione verrà effettuata alle ore 20 nei locali del Circolo Ricreativo Culturale Imolese.

Pallamano Femminile  
Juniores

FINALI NAZIONALI  
AD IMOLA

Sabato e domenica  
gli incontri

Quattro squadre, vale a dire Cus Verona, Montello Roma, Piselli Bologna, H.C. Pescara, dopo essersi aggiudicate i rispettivi titoli potranno incontrarsi sabato 22 e domenica 23 giugno nel palazzo dello Sport della nostra città per aggiudicarsi il titolo di campione nazionale femminile Juniores di pallamano. Due giornate di pallamano femminile che potrebbero risolversi a favore della formazione con maggiore resistenza fisica visto il vero e proprio tour de force al quale saranno sottoposte le atlete ed il notevole livellamento dei valori. Non ci sono squadre favorite in questo concentramento quadrangolare ma le squadre bolognesi del Piselli e la romana del Montello hanno una quotazione maggiore anche se lieve. Per Imola la pallamano femminile sarà una novità, ma le aspettative non dovrebbero andare deluse, la pallamano maschile ad Imola ha avuto un certo successo, perché le ragazze dovrebbero essere da meno?

Il torneo sarà all'italiana con girone di sola andata. Sabato sera nell'intervallo tra una partita e l'altra si avrà la premiazione per i vincitori ed i secondi del campionato studentesco di pallamano maschile: vincitori il Paolini per 15 e 14 sul Valeriani.

MESTICHERIA

F.lli

Cortecchia

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

◆ CARTE PER PARATI

◆ STUCCHI

◆ IMBIANCATURA

◆ VERNICIATURA

Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713

Concessionaria di vendita  
e assistenza:

Lavabiancheria  
SAN GIORGIO BIO 14

Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV  
I N D E S I T

Addolcitori d'acqua  
CULLIGAN

DITTA

Alberto  
Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52  
Telef. 23.4.99

« LA LOTTA »

Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile

Cario Maria BADINI

Redazione e Amministrazione

Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23280

Autorizz. del Tribunale di Bologna

n. 2289 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale

GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

GRAFICHE GALEATI - IMOLA - 1974